

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

DOCENTE	Prof. BOSCO GIOVANNI
MATERIA	STORIA
TESTI	De Bernardi – Guarracino, Epoche, vol.1, Bruno Mondadori, Pearson

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe ha dato prova di possedere un buon livello di rendimento scolastico, un'ottima capacità di coesione, impegno e collaborazione.

2. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

sapere (conoscenze):

- a) acquisizione di termini e concetti propri delle scienze storiche e sociali e di quelle politico-giuridiche (per quanto attiene ai temi dell'educazione alla cittadinanza);
- b) possesso delle grandi periodizzazioni e precisione cronologica negli eventi fondamentali, possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici;

b) acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati;

saper fare (competenze):

- c) saper cogliere e sintetizzare gli aspetti significativi all'interno di un percorso narrativo (manuale, documento, monografia);
- d) saper rispondere in modo pertinente ai quesiti proposti;
- e) saper evidenziare tanto gli aspetti materiali quanto quelli culturali di un'epoca storica, nella loro specificità e nella loro interazione;
- f) saper leggere e caratterizzare una fonte storica e riconoscerne i principi ispiratori.
- g) saper collegare gli aspetti storici e filosofici di un determinato periodo.

saper essere (capacità):

- h) consapevolezza metodologica ed epistemologica della disciplina (del suo oggetto, dei suoi metodi e procedure di indagine, dei suoi problemi e delle sue categorie fondamentali), come base per il riconoscimento della complessità del reale storico e perciò del necessario pluralismo insito nel discorso storiografico;
- i) competenza nei confronti dei temi e dei problemi legati all'educazione alla cittadinanza;
- l) impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe;
- m) consapevolezza dell'essere cittadini con conseguenti diritti e doveri;
- n) educazione al confronto fra diverse culture e al rispetto della diversità.

3. CONTENUTI

Dall'Impero carolingio all'Europa dei feudi.

La creazione dello spazio europeo.

Le istituzioni politiche della cristianità.

La lotta per le investiture.

La depressione e la peste

La crisi del '300

La guerra dei Cent'anni e l'emergere delle nazioni

L'equilibrio italiano: declino del comune e nascita delle signorie

L'Umanesimo e il Rinascimento

I nuovi mondi: La caduta dell'impero bizantino; L'avventura di C.Colombo e la conquista del Nuovo Mondo.

Economia e società nel '500: la crescita demografica; il costo della vita e la produzione agricola; la fine dell'equilibrio italiano e la contesa dei territori della penisola tra Francia e Spagna.

I nuovi mondi: La caduta dell'impero bizantino; L'avventura di C.Colombo e la conquista del Nuovo Mondo.

Economia e società nel '500: la crescita demografica; il costo della vita e la produzione agricola; la fine dell'equilibrio italiano e la contesa dei territori della penisola tra Francia e Spagna.

La Riforma protestante.

L'impero di Carlo V e la lotta per l'egemonia

La Riforma cattolica e la Controriforma.

L'Inghilterra di Elisabetta

L'assolutismo in Francia

La guerra dei trent'anni

La Spagna di Filippo II

La Rivoluzione inglese

4. APPROFONDIMENTI E ATTIVITA' SPECIFICHE

5. METODOLOGIA E STRUMENTI

Storia

- La lezione, sempre aperta al dialogo e a una attiva partecipazione degli studenti, come inquadramento storico generale ed esposizione di contenuti specifici e dei problemi affrontati dalla storiografia;

- la lettura e l'analisi di documenti e brani storiografici;

- la proposta di percorsi didattici su temi di particolare interesse culturale e attuale, anche con interventi di esperti e testimoni e con la partecipazione ad iniziative promosse da centri qualificati del territorio;
- approfondimenti individuali a partire dalla lettura di testi storiografici.

Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è spesso integrato nella trattazione delle tematiche storico-filosofiche. Sua finalità generale è formare competenze e suscitare interesse nei confronti dei temi e dei problemi della società e della politica nel mondo attuale. Obiettivi specifici sono inclusi nei sopraelencati punti a), m), n) relativi al sapere e al saper essere. In attesa delle preannunciate disposizioni ministeriali circa la sua trasformazione in disciplina a sé, si continuerà a dare specifico spazio alla materia tramite diverse modalità:

- lettura della Costituzione e studio degli ordinamenti della Repubblica;
- trattazione e discussione di temi portanti della democrazia e della politica, a partire dai programmi di storia e filosofia, includendo eventualmente monografie relative al dibattito politico;
- lettura dei giornali da cui far emergere i nodi cruciali del vivere civile;
- testimonianze dirette da parte di chi ha vissuto in prima persona fatti determinanti della nostra epoca;
- adesione a iniziative di particolare rilievo organizzate sul territorio.

Strumenti: il manuale, opere integrali o ridotte dei classici della storia, testi didattici integrativi, voci monografiche tratte da dizionari o enciclopedie storiche, materiale audiovisivo e multimediale.

6. VALUTAZIONE (strumenti, criteri, tempi)

Criteri per la valutazione saranno l'osservazione e la misurazione della progressiva acquisizione delle conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità (saper essere) sopraindicate.

settembre/dicembre: una verifica orale e una scritta.

gennaio/marzo: una verifica scritta.

aprile/giugno: una verifica orale e una scritta.

Le verifiche scritte saranno conformi alle tipologie previste per la terza prova dell'esame di stato. Saranno programmate occasioni di recupero per chi risultasse insufficiente. Alle interrogazioni individuali sommative, di cui si ribadisce la centralità per la valutazione, e ai test basati sulle tipologie previste dall'esame di stato, si potranno affiancare altre prove utili per una valutazione il più possibile oggettiva e continuativa (temi ed elaborati, interrogazioni "brevi" di ricapitolazione degli ultimi

argomenti affrontati, approfondimenti e presentazioni di libri, interventi che portino contributi positivi).

Le prove scritte saranno programmate con largo anticipo e i tempi di correzione non supereranno i quindici giorni.

"La valutazione avverrà secondo le Griglie comuni, adottate dal dipartimento, disponibili sul sito del Liceo"

7. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Si privilegeranno interventi mirati in orario curricolare, con momenti di sospensione dello svolgimento dei programmi per riesaminare gli argomenti non ben assimilati e impostare attività differenziate, cui saranno congiunti compiti supplementari da svolgere a casa in vista di una verifica che consenta di valutare se le carenze evidenziate sono state colmate.

Se necessario, sarà svolta attività di sportello.